
 COMUNE DI CALENZANO	Amministrazione destinataria Comune di Calenzano Ufficio destinatario Servizio edilizia privata	
---	--	--

Richiesta di Permesso di costruire

(articolo 142 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 – articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")*

Il sottoscritto												
Cognome			Nome			Codice Fiscale						
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Residenza												
Provincia	Comune			Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
in qualità di <small>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</small>												
Ruolo												
Denominazione/Ragione sociale							Tipologia					
Sede legale												
Provincia	Comune			Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Codice Fiscale					Partita IVA							
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata						
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia		Numero iscrizione					
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)					Provincia		Numero iscrizione					
Posizione INAIL					Codice INAIL impresa							

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Le comunicazioni relative al procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

--

- a.9 interventi di nuova costruzione di edifici rurali
- a.9.1 in assenza di programma aziendale in quanto trattasi di azienda agricola che non raggiunge i requisiti minimi per la presentazione del programma aziendale (articolo 73, comma 5, Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 6 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- a.9.2 mediante programma aziendale, ai sensi dell'articolo 73, e pertanto
- a.9.2.1 si allega il programma aziendale
- a.9.2.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato

Protocollo	Data

- a.9.2.3 si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (articolo 74, comma 13 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) Deliberazione del Consiglio Comunale

Protocollo	Data

e che tale intervento (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)

- a.10 rientra nell'ambito del titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e degli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica in quanto

Titolo richiedente

dell'organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

- b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ex articolo 141, comma 4 e articolo 142, comma 10 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

- c.1 che non necessita di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire richiede di atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- c.2 essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- c.3 richiedendo contestualmente allo sportello unico
- c.3.1 l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni
- c.3.2 l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- c.3.3 l'approvazione del programma aziendale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 74 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

di presentare il permesso di costruire per

- d.1 installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (articolo 70, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 2 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto

si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno

- d.2 installazione di manufatti aziendali non temporanei, comprese le serre fisse, che necessiti di interventi di trasformazione permanenti sul suolo (articolo 70, comma 3, lettera b) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 3 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto

dichiara che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività

Attività

si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno

- d.3 costruzione di annessi agricoli ai sensi dell'articolo 73, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto

dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività (articolo 6, comma 6 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Attività

- d.4 installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale di cui all'articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'articolo 12, comma 2 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R, e pertanto

dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (articolo 12, comma 4, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) come da documentazione allegata

dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola (articolo 12, comma 4, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Attività

si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono ed a rimuoverli al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (articolo 12, comma 5 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

- d.5 installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici di cui all'articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'articolo 13, comma 2 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R, e pertanto

dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (articolo 13, comma 4, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) come da documentazione allegata

dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (articolo 13, comma 4, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

si impegna a rimuovere il manufatto al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (articolo 13, comma 5 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

d.6 installazione di manufatti per esigenze venatorie di cui all'articolo 34-bis della Legge Regionale 12/01/1994, n. 3 (articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'articolo 13-bis, comma 3 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R, e pertanto

d.6.1 dichiara di essere in possesso dell'abilitazione alla gestione faunistico venatoria del cinghiale (articolo 13-bis, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Numero	Rilasciata da

d.6.2 dichiara di essere iscritto alla squadra di caccia al cinghiale iscritta nel registro delle squadre di caccia dell'ATC (articolo 13-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Numero	ATC

d.6.3 dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze Di ritrovo ed organizzazione delle attività della squadra di caccia al cinghiale (articolo 13, comma 6, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

d.6.4 si impegna a rimuovere il manufatto nel caso di perdita di almeno uno dei requisiti di cui all'articolo 13-bis, comma 1, lettera a) e lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R o non abbia più un titolo idoneo legittimante la disponibilità del terreno su cui è realizzato il manufatto (articolo 13, comma 7 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

d.7 interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo di cui all'articolo 71, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 realizzati per lo svolgimento di un'attività agrituristica, e pertanto si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricolo degli organismi edilizi

d.8 intervento necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 11 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto

dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali

d.9 mutamento della destinazione d'uso agricolo di edifici rurali di cui all'articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto

d.9.1 dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, l'intervento è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione o di un atto d'obbligo unilaterale

d.9.2 dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, devono essere corrisposti al comune specifici oneri ai sensi dell'articolo 83, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

d.10 intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricolo ai sensi della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 e pertanto, ai fini della verifica da parte del Comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile, dichiara

dichiara l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico (articolo 3, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3) nei cinque anni precedenti all'entrata in vigore della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3

dichiara l'esistenza delle seguenti condizioni in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (articolo 3, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3)

Condizioni

- d.11 intervento di recupero- ai sensi della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 - di edificio situato in centro storico di Comune ubicato in una delle aree interne di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/01/2014, n. 32 e pertanto ai fini della verifica da parte del comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile dichiara
- dichiara l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico nei cinque anni precedenti all'entrata in vigore dell'articolo 4-bis, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
 - dichiara l'esistenza delle seguenti condizioni in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (articolo 4-bis, comma 4, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3)

Condizioni

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno sito in							
Tipo (particella terreni o unità immobiliare urbana)		Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Piano
Ulteriori immobili oggetto del procedimento <i>(allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto del procedimento")</i>							
il procedimento riguarda ulteriori immobili							
Destinazione d'uso principale							
Coordinate asse X/Lat. (*)				Coordinate asse Y/Long. (*)			

(*) Il sistema di riferimento è il Gauss-Boaga fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2.000.

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste	
f.1	<input type="radio"/> non riguardano parti comuni
f.2	<input type="radio"/> riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale <i>(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)</i>
f.3	<input type="radio"/> riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato " <i>Ulteriori intestatari</i> ", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)
f.4	<input type="radio"/> riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere

- g.1** che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- g.2** che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta
 - g.2.1** pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
 - g.2.2** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

- g.2.3** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2.1	<input type="checkbox"/>	titolo unico procedimento SUAP		
g.2.2	<input type="checkbox"/>	permesso di costruire/licenza edilizia/concessione edilizia		
g.2.3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia		
g.2.4	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2.5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio		
g.2.6	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività		
g.2.7	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)		
g.2.8	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera		
g.2.9	<input type="checkbox"/>	altro		
g.2.10	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento		

- g.2.4** non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento da realizzare:

- h.1 è a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 188 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 o altra normativa

Norma di riferimento

- h.2 è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

h.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

h.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

h.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h.2.3.2 dichiara di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria

h.2.3.2.1 ai sensi dell'articolo 191, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

h.2.3.2.2 ai sensi dell'articolo 191, comma 12 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

h.2.3.3 chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal Comune e pertanto

h.2.3.2.1 allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'articolo 219 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 ⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 192 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

⁽¹⁾ Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'articolo 219 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 si applicano le linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 28/02/2005, n. 322 (articolo 243 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

i.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

i.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 che i lavori saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

j.2 che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

j.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
- I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.3.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- I.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
- indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Protocollo	Data

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

--

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PDC			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	b)	
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
<input type="checkbox"/>	piano industriale	a)	se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	a)	se l'intervento è di nuova costruzione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli articoli 72, 73 e 82 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (articolo 78 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input checked="" type="checkbox"/>	pagamento dell'imposta di bollo	-	
<input type="checkbox"/>	modello ISTAT	-	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto Legislativo 06/09/1989, n. 322)
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

<input type="checkbox"/>	dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.
--------------------------	--

Calenzano		
Luogo	Data	Il dichiarante